

Masterplan Save, anche il Casinò si oppone

Tredici osservazioni, centinaia di critiche al piano di sviluppo dell'aeroporto. E il Comune si affretta

«Stiamo preparando la documentazione da inviare al Ministero». Il direttore generale Marco Agostini conferma che il **Comune di Venezia**, seppur commissariato, presenterà a breve le proprie osservazioni al Masterplan dell'aeroporto Marco Polo, per il quale il Ministero dell'Ambiente ha avviato la Valutazione di impatto ambientale. Il termine delle osservazioni, scaduto lunedì, non impedisce a Ca' Farsetti e alla gestione del commissario Zappalorto di inviare fuori termine le proprie osservazioni, vista la disponibilità ministeriale.

Sono almeno un centinaio le osservazioni contenute nelle tredici critiche al Masterplan presentato da Save e depositate presso il Ministero dell'Ambiente. Portano la firma di associazioni, partiti, Municipalità, amministrazioni comunali e singoli cittadini. Si sono mossi l'associazione La Salsola, il Movimento 5 Stelle di Marcon, il Comune di Jesolo, il Comune di Marcon, la Municipalità di Favaro, il comitato cittadini di Tessera, Ca' Noghera e Campalto, e anche la società Cmv Spa, ovvero il Casinò Municipale che ha presentato quattro osservazioni per contrastare lo sviluppo aeroportuale che rischia di limitare lo sviluppo edilizio della Casa da gioco, che punta come noto a realizzare una nuova sede nell'area del Quadrante di Tessera e che teme anche un aumento di inquinamento nell'area. Osservazio-

ni quelle della Cmv che si rifanno anche a quanto già approvato da Enac e **Comune di Venezia** proprio sull'area del Quadrante di Tessera.

Per la società del Casinò di Venezia, inoltre, non è corretto che il piano decennale di sviluppo dell'aeroporto sia approvato il Masterplan 2030. Altra osservazione è quella presentata dai circoli del Partito democratico di Campalto, Favaro-Dese e Tessera che hanno depositato ben quattordici osservazioni al Masterplan, chiedendo che sia sottoposto a Vas (valutazione ambientale strategica), che si limiti l'ampliamento del sedime aeroportuale, che sia garantita l'invarianza idraulica, prevedendo anche opere di compensazione per il territorio da parte di Save come la sistemazione del sistema fognario di Tessera e Ca' Noghera, oggi insufficiente. Ovviamente poi il Pd chiede che il Masterplan 2012 recepisca le decisioni del Consiglio comunale di Venezia che si trovano all'interno del Piano di assetto del territorio e che siano garantite opere di mitigazione e compensazione con appositi accordi di programma, con particolare attenzione anche alla mitigazione del rumore con insonorizzazione acustica degli edifici. Per ognuna delle osservazioni presentate, comprese quelle che entro pochi giorni invierà il **Comune di Venezia**, è prevista la controdeduzione da parte della Ministero impegnato nella Via. (m.ch.)



Passeggeri in attesa all'aeroporto Marco Polo di Tessera

